

DIGITI



TEMPS

nr. 2 - giu. 2024



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

DIGITI

TEMPI

INDICE

Adriana PAOLINI, È tempo... p. 5

SCRIVERE IN CORSIVO (rubrica)

Paola PISETTA, Il tempo del corsivo p. 8

LIB(E)RI DI SCRIVERE E DI COSTRUIRE

Andrea ANDREATTA, Festina Lente p. 14

Jialan CHEN, Autobiografia linguistica (in cinese con trad.) p. 20

ESPRESSIONI

Sebastiano VECELLIO SALTO, L'arte di contare i tempi - Prospettive
sulla presenza p. 37

Martina MUSSOI, Poetica degli affetti e strutture temporali
nelle opere italiane p. 43

Giacomo PIRANI, Musica mensurabilis: scrittura e misura del tempo
in musica p. 49

Angelo RICCIARDI, Omaggio ad Allen Ginsberg (2022), Altri tempi p. 55

VISIONI E COSCIENZE

Giovanni ALMICI, Quando il tempo diventò denaro p. 60

Anna Rita IRIMIÁS, Economia del tempo e dell'attenzione (in
ungherese, con trad.) p. 67

Sara MARTINA, Monumenti: tra passato, presente e futuro p. 73

STORIE E CULTURE

- Dafne GRAZIANO, Guerra, futuro, Pleistocene : la fluidità del tempo nella poesia di Anja Kampmann p. 79
- Pietro BOZZATO, Dal metodo a un'idea di tempo in The Waste land p. 85
- Elisa RUGOLOTTI, Attendere la fine dei tempi : la dottrina della parusia p. 92
- Eugenio DONINI, Le lacerazioni nei tempi p. 98
- Irene PARIETTI, Le quattro età del mondo : Circolarità del tempo nella concezione indiana dei Purana p. 103
- Lavinia BRAGUGLIA, Lo scorrere del tempo : Seneca e la brevità della vita p. 109
- Vanessa PLANCHEL, Chi ha tempo ha vita. La percezione del tempo nel tempo p. 114

VOCI (Rubrica)

- Sergio ROLFI, I tempi di una banda. Intervista ad Andrea Loss p. 124

SGUARDI

- Simonetta FRESCHI, I tempi della malattia p. 130
- Teresa FRISCIA, La scala dei ricordi (racconto) p. 134

- BIOGRAFIE DEGLI AUTORI p. 141

DIGITI : RIVISTA MANOSCRITTA
NR. 2 - giugno 2024 : TEMPI

« Tres digiti scribunt sed totum corpus laborat »
lavorano le dita col corpo e la mente : la fatica del seminar parole.

La Rivista, pubblicata in edizione digitale sul sito teseo.univr.it, nasce da un progetto didattico dedicato allo sviluppo delle potenzialità della comunicazione mediante la scrittura a mano ed è realizzato da student*, dottorand* e docenti del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento. DIGITI propone un *medium* comunicativo alternativo alla prassi quotidiana, recuperando gesti e usi grafici meno utilizzati nella comunicazione verso l'esterno. La varietà di scritture, di lingue e di sistemi di scrittura presente nella rivista intende offrire un ampio panorama di forme di espressione grafica e linguistica.

* Si ringraziano i docenti e il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Lettere dell'Università di Trento per il sostegno e la collaborazione.

DIRETTRICE RESPONSABILE: Adriana Padini

COMITATO SCIENTIFICO: Serenella Baggio, Elena Franchi, Aldo Galli, Andrea Giorgi,
Marco Gozzi, Federico Landisa, Evira Migeriano, Denis Vija

COMITATO DI REDAZIONE (studenti, dottorandi, alumni)

Alessandro Anesi

Luca Naveola

Agnese Bee

Irene Parietti

Raúl García Balestena

Vanessa Panchel

Lavinia Braguglia

Sergio Rolfi

Francesca de Mola

Elisa Rugolotto

Letizia Dini

Arianna Viesi

Teresa Friscia

Andrea Andreatta

Dennis Mantovan

Pubblicata da
Università degli Studi di Trento
via Calepina 14, -38122 Trento
casaeditrice@unitn.it / teseo@unitn.it
www.unitn.it / https://teseo.unitn.it

L'edizione digitale è rilasciata con licenza Creative Commons BY-SA
©2024 - Gli autori per i testi

Ideaione, progetto grafico e impaginazione del secondo numero di DIGITI a
cura del Comitato di Redazione;
impaginazione della copertina a cura di Paolo Christè.
È prevista la distribuzione gratuita di eventuali copie cartacee.

L'immagine di copertina è stata creata con i caratteri in lega tipografica messi
a disposizione dal Laboratorio Fabbricaarte di Trento (DIGITI: "umbra" corpo 48pt;
nr. 2 giu. 2024: Spontan corpo 16pt, TEMPI: Spontan corpo 24pt), mentre il
motto della Rivista, «I manoscritti non bruciano», è stato dattiloscritto con
una macchina Olivetti Lexikon 80 (1949-1959).
Per le pagine delle copie stampate è stata utilizzata la Carta Favini
"Le Cirque" avorio 80g/m²; mentre per la copertina la carta Fabriano Elettre
formato 100x70cm 220gsm.

In copertina:

GIOVANNI ALMICI (@walden00_)

Saturnus in fieri
china e matite colorate su carta 200g/m²

In IV:

GIOVANNI ALMICI (@walden00_)

Anche il dio del tempo fatica a ottenere un cubo à la coque
china e matite colorate su carta 200g/m²

OMAGGIO AD ALLEN GINSBERG (1)

di Angelo Ricciardi

Ho visto le ~~migliori~~ ^{peggiori} menti
della mia generazione
~~esaltate~~ ~~normalità~~
~~distrette~~ dalla ~~paria~~
~~obese~~ ~~griffate~~ ~~indifferenti~~
~~affamate~~ ~~unde~~ ~~isteriche~~
~~affettarsi~~ ~~case~~ ~~bianchi~~
Trasciurati per ~~shade~~ di ~~negri~~
~~in pieno giorno~~
~~all'alba~~
~~un~~ ~~unlla~~ ~~tranquillante~~
in cerca di ~~una~~ ~~dose~~ ~~zabiose~~

borghesucci zosato
hipsters dal capo d'angelo
gelidi sul recente distacco
bruciati per l'antico contatto celeste
dall'irruenza oscura dell'animale
con la divagazione stellata nel meccanismo della notte
nello sforzo in ghingheri coveniti
che in miseria e stracci e occhi infossati
sudaivano ferri siffare
stavano su i tuboliti a fumare
nei neon artificiali mauseide aria condizionata
nel buio soprannaturale di soffitte a acqua fredda
ferri zovine
galleggiando sulle cime delle città
ingurgitando zuzore
contemplando Jazz,

che si squarciano ^{le zucche Moudo} i cervelli al cielo

^{dentro "EL"} sotto la Elevated

^{Tenevano} e vedevano angeli ^{buddisti} massettani

^{impegnamenti nelle caudine grottae} illuminati ^{borcolari} su tetti di case ^{velte}

^{ignoravano} che passavano per le Università

con freddi occhi ^{oscuri} ^{furbi} radiosi allucinati di Arkans

^{farse televisive} e Tragedia alle luci di Blake

^{analfabeti} fra gli eruditi della ^{pace} guerra,

acclamati nei corsi o in linee
che venivano espulsi dalle accademie
geni
come pazzi

e per aver pubblicato

versi melensi cacchio
odi oscene sulle finestre del Teschio
specchiavano smoking
che si accucciavano in mutande

suite a cinque stelle
in stanze non sbarbate

accumulando nei beauty-case
bruciando denaro nella spazzatura

ignorando la vita
e ascoltando il Tenore attraverso il muro,

~~liberi~~ ~~quance~~ ~~zazate~~
che erano anestetati nelle loro berbe pubbliche

~~Miami~~
zitornando da ~~Laredo~~

~~pitone~~ ~~Aspen~~
con una cintura di marijuana per New York

~~lunache~~ ~~à la page~~
che mangiavano fuso in alberghi venice

~~Golden Cadillac~~ ~~Fifty Avenue~~
o bevevano Trentina nella Paradise Alley

~~sopravvivenza~~ ~~giorno~~ ~~giorno~~ ~~contaminavano~~ ~~cerello~~
~~notte~~, o ~~notte~~ dopo ~~notte~~ si ~~purgatizzavano~~ il ~~torso~~

~~illusioni~~ ~~coca~~ ~~da social~~
col sogni, droghe, incubi da ~~rinvergio~~

alcool

~~ponno~~ ~~da caserme~~
e c... e strouze a ~~non finire~~,

NOTE

(1) gioco per un improbabile editore intenzionato a continuare

BIBLIOGRAFIA

Alex Giusberg, Jukebox all'idrogeno, a cura di Fernanda Pivano, Mondadori, Milano, 1971